Anno XII — N. 4283. Trieste, Sabato 30 Settembre 1893 (I Edizione del mattino) Anno XII — N. 4283.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Le feste franco-russe. PARIGI 29 (N) Nell'imminenza delle feste franco-russe i direttori del *café chantants* hanno presentato un numero infinito di canzonette alla censura della polizia. Le canzonette oltrepassano ogni limite di patriotismo radicale, così che la censura si vide indotta a vietarne senz'altro l'esecuzione.

PARIGI 29. (N) Finalmente è uscito il programma ufficiale dei festeggiamenti. Gli ospiti russi verranno ricevuti a Tolone dal ministro della marina, a Parigi dal presidente Carnot.

L'agitazione czeca. - Il famoso manifesto. PRAGA 20. (N) Nell'abitazione del deputato al parlamento Pacak la polizia praticò ieri una perquisizione per veder di trovare il manoscritto del manifesto giovane czeco. Per lo stesso motivo fu praticata una perquisizione in una tipografia, ma tutte le indagini furono vane, poichè, come è noto, il manifesto fu stampato all'estero e verrà distribuito domenica. Quale compilatore del manifesto si designa il dott. Herold, deputato giovane-czeco al Parlamento. Intanto, in seguito alla proclamazione del piccolo stato d'assedio, le guardie di p. s. hanno chiesto un aumento di soldo.

PRAGA 29. (N) Il possidente Stepanek fu arrestato per crimine di offesa alla Maestà Sovrana, commesso con uno sfregio in una riunione di deputati giovani czechi.

Le feste tirolesi - La deputazione trentina. INNSBRUCK 29 (B) Nella mattina l'imperatore ricevette numerose deputazioni, fra cui delegazioni che gli porsero gli omaggi delle principali città e comuni del Tirolo settentrionale, del Tirolo meridionale e del Vorarlberg. Fra altro, l'imperatore accolse il memoriale presentato dalla deputazione delle città di Trento, Rovereto, Arco, Ala e Riva, contenente i desideri della parte italiana della provincia. Alle 2 pom. l'imperatore partì per Sils, da dove si recò a visitare il neoacquistato castello di Petersberg; alle 5 fece ritorno ad Innsbruck. Alle 6 pranzo di Corte di 88 coperti; oltre all'imperatore e agli arciduchi, vi presero parte i membri della casa d'Orléans, fra cui il conte ed il principe di Baviera, riuniti in occasione delle nozze d'argento dei duchi d'Alerçon; inoltre i podestà di Rovereto, Merano, Trento, Bressanone, Hall, Kufstein, Klausen, Sterzing, Brunnes, Riva ed il rappresentante della Comunità generale di Fiemme.

INNSBRUCK 29. (B) L'imperatore e gli arciduchi assistettero alla serata di gala al teatro Comunale. Si rappresentò *Andrea Hofer*, quadro storico del 1809. L'imperatore fu acclamatissimo.

INNSBRUCK 29. (N) Oggi l'imperatore ricevette la deputazione del Trentino, composta del dott. Giuseppe Althammer, podestà di Arco, G. Canella, podestà di Riva, bar. Valeriano Malfatti, podestà di Rovereto, Ozs. Mazzurana, podestà di Trento, dott. Antonio Pizzini, podestà di Ala. Il capo della deputazione, podestà di Trento Ozs. Mazzurana, rivolse all'imperatore la seguente allocuzione: „Maestà! Dacchè risonarono le nobili parole della M. V. che ad ognuna delle provincie della M. V. sia assicurato un ordinamento autonomo, tutto il Trentino, con ammirevole unanimità di desiderio, senza distinzione di partito, ha chiesto sempre, ripetute volte anche per sè un'amministrazione staccata, propri statuti ed una propria Dieta. Molte trattative corsero a tal uopo col Governo della M. V., ma questo nostro ardentissimo desiderio è tuttora incompiuto. E poichè tutte le nostre domande incontrarono sempre una ripulsa, noi, quali rappresentanti dei più grandi comuni ci sentiamo in obbligo di esporre all'Eccelso i. e r. Governo della M. V., le tristi conseguenze derivanti alle amministrazioni comunali dal presente ordinamento.

La necessità d'un nuovo ordinamento provinciale che solo potrebbe porre efficace riparo ai mali esistenti è universalmente sentita. Noi ci permettiamo soltanto di riferirci alle molte istanze presentate da numerosi comuni. Osiamo quindi ora esternare i nostri desideri ai piedi del trono della M. V. Voglia la M. V. esercitare la Sua benefica influenza, per migliorare la cattiva situazione, nella quale versa il nostro paese; noi preghiamo la M. V. che voglia degnarsi d'impiegare il Suo potentissimo influsso, affinchè questi nostri desideri vengano possibilmente presto esauditi e realizzati."

All'allocuzione della deputazione trentina l'imperatore rispose: „Signori, stiano certi della mia benevolenza ed assicurino al loro paese che io nutro per la parte italiana della provincia le stesse simpatie che ho per la parte tedesca. Io rimetterò la loro questione per serio studio al mio governo e per quanto sta in me si farà in modo che i loro desideri abbiano una sodisfacente soluzione."

Il processo della Banca Romana. ROMA 29. (N) I motivi del ricorso in Cassazione contro la sentenza della sezione d'accusa formano un gravissimo documento contro la sezione stessa. Vi si osserva che questa fu nell'impossibilità di prendere cognizione in quattro giorni del voluminoso processo. La sentenza fu fatta firmare al cancelliere senza che assistesse alla discussione; essa fu in parte compilata dal Pietrosi che è vicecancelliere del Tribunale e non della sezione d'accusa. Questa deliberò con due soli consiglieri, stante l'assenza del presidente. Il relatore comunicò con persone estranee, e cioè col Pietrosi, al quale diede una speciale delegazione di potere che non è tollerata nè tollerabile da alcuna legge. In quanto al merito, osserva che Michele Lazzaroni, assolto, aveva le stesse imputazioni di Bernardo Tanlongo; per tutti poi esiste contraddizione fra il dispositivo e la motivazione della sentenza.

ROMA 29 (N) La publicazione dei documenti del famoso plico di Pietro Tanlongo ritarderà di qualche giorno, si dice, per correggere le bozze di stampa. Questo ritardo è vivamente commentato.

ROMA 29 (N) L'*Opinione*, commentando il ricorso in Cassazione del procuratore generale, dice essere esso una requisitoria contro l'operato della sezione d'accusa, i cui membri, per logica conseguenza, dovrebbero essere deferiti alla Corte di cassazione perchè procedesse contro di essi.

La politica finanziaria di Giolitti. L'imposta progressiva. ROMA 29. (N) Si dice che l'applicazione della imposta progressiva consisterebbe in una sovratassa del 2% sulle rendite accumulate superiori alle seimila lire fino alle ventimila; del 3% dalle venti alle cinquantamila; del 4% dalle cinquanta alle centomila; del 5% dalle centomila in più. Si aumenterebbe la tassa di successione a seconda del grado di parentela. Il governo presume di trarre circa 25 milioni da questi provvedimenti.

Gli scioperi. CHESTERFIELD 29. (B) La Lega dei minatori deliberò di respingere la proposta di una conferenza con i padroni sulla riduzione delle mercedi.

CHARLEROI 29. (B) Lo sciopero nelle miniere carbonifere s'è esteso; gli scioperanti sono 7000.

BRUSSELLES 29. (N) L'*Etoile Belge* reca notizie di gravi eccessi commessi dagli scioperanti socialisti del Borinage. Questi attaccarono e maltrattarono i loro compagni che lavoravano. Un loro attacco su Harnou fu sventato. Gli scioperanti intimarono ai compagni che lavoravano di desistere, altrimenti farebbero saltare in aria le loro case.

I partiti ungheresi. BUDAPEST 29 (B) La maggioranza della frazione Eötvös staccatasi dal partito del '48 decise di fondare un Club staccato sotto il nome di Partito dell'indipendenza ed elesse a presidente Ottone Hermann. La minoranza rientrò nel partito originario.

Le idee del nuovo Guardasigilli. ROMA 29 (N) L'*Italie* dice che il senatore Armò è favorevole alla precedenza del matrimonio civile e che presenterà alla Camera una legge in proposito. Conferirà anche col ministro Pelloux, a fine di provocare, dopo l'approvazione di questa legge, un indulto per gli ufficiali ammogliati col rito religioso.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 29 (B) La commissione parlamentare alle petizioni decise di mettere *ad acta* due petizioni del Circolo centrale dell'indipendenza residente a Budapest, perchè contrarie alle leggi e basate su false presupposizioni. Le petizioni domandavano che il ministero venisse tratto a render conto delle risposte imperiali alle deputazioni a Güns e Boros-Sebes. Durante la discussione, Wekerle rilevò che a Güns si svolse una festa internazionale alla presenza delle grandi potenze e che era quindi giustificato di documentare che lo esercito è un'istituzione di carattere permanente.

Gesta clericali. BRUSSELLES 29 (N) Il governo clericale Bernaert offre ogni giorno una novella prova della sua insopportabile inquisizione religiosa. Ieri si appiccò qui un impiegato del ministero del commercio, avendolo il ministro degradato per punirlo dell'essersi fatto separare dalla moglie e dell'esser poi passato a seconde nozze.

L'Italia al Marocco. TANGERI 29. (B) La squadra italiana reduce da Chicago ha ricevuto ordine di trattenersi alle coste del Marocco.

L'Europa ed il Brasile. — BERLINO 29 (N) Non trova qui eco alcuna la strana notizia da Londra d'un imminente intervento delle grandi potenze al Brasile per la restaurazione della monarchia. Anzi si ritiene improbabile che la politica di Gladstone abbia elaborato questo piano d'azione.

Il colera. BUDAPEST 29 (B) Nelle ultime 24 ore avvennero in Ungheria 15 casi di colera e 4 decessi.

ROMA 29. (B) Nelle ultime 24 ore avvennero a Livorno 10 casi di colera e 3 decessi, a Patti-Marina, provincia di Messina, 5 casi e tre decessi, a Palermo 20 casi e 10 decessi; a Palermo dallo scoppio dell'epidemia sono avvenuti 363 casi e 194 decessi.

La squadra turca in Italia. ROMA 29 (N) Si conferma che oltre alla squadra inglese visiterà i principali porti italiani anche una squadra turca.

Degradazione per socialismo. VIENNA 29. (N) Il tenente di fanteria Carlo Leuthner del reggimento 93 fu degradato per aver leso l'onore della sua divisa con l'appartenere al partito operaio socialista. In un'adunanza solenne tenuta per commemorare la morte di Carlo Marx il Leuthner tenne un discorso sull'opera e sui meriti del commemorato quale maestro.

La Germania e le finanze italiane. BERLINO 29. (N) Il Consiglio di commissione della Borsa locale si è occupato oggi delle difficoltà derivanti ai detentori di rendita italiana, all'atto del pagamento delle cedole, dalle relative prescrizioni del governo italiano e di singole società private. Il commissariato di Borsa raccomanda alle Società private di accontentarsi d'un piccolo lucro, minacciando di non publicare le notizie di Borsa. Inoltre invita il collegio degli anziani a far pratiche perchè il governo italiano e le società private si accontentino dell'introduzione dell'*affidavit* o della presentazione del titolo, e rinuncino quindi o all'una od all'altra cosa, affinchè ne siano diminuiti gli aggravi.

Nel gabinetto Giolitti. ROMA 29. (N) Giolitti presenterà alla Camera i provvedimenti per la publica sicurezza in Sicilia, fra cui quello di ristabilire le guardie a cavallo soppresse da Nicotera.

E' arrivato Santamaria; domani farà la consegna del ministero al suo successore Armò.

Biglietti da una lira. ROMA 29 (N) Sembra che il ritardo nell'emissione dei biglietti da una lira dipenda da difficoltà internazionali, concernenti la immobilizzazione di trenta milioni di spezzati.

RECENTISSIME.

La squadra inglese in Italia. ROMA 29. Per l'arrivo della squadra inglese a Taranto quel Municipio ha votato una spesa di 15 mila lire pei festeggiamenti da farsi. Si darà un pranzo o una festa da ballo al Municipio e una festa da ballo al circolo degli ufficiali, *Ritrovo Principessa Isabella*. Quel che è certo si è che la maggiore accoglienza gl'inglesi l'avranno da tutti i cittadini.

Una polemica per Bismarck. BERLINO 28. Una curiosa polemica è sorta tra la *Allgemeine Zeitung* di Monaco, organo di Bismarck, e la *Koelnische Zeitung*, organo del cancelliere Caprivi. L'*Allgemeine* pretenderebbe che il principe Bismarck debba essere consultato in ogni questione importante dell'impero prima che si prenda una deliberazione; la *Koelnische* si dà la briga di dimostrare che questo è praticamente impossibile. Gl'indipendenti canzonano i due giornali.

La figlia di Emin pascià. BERLINO 28. Ferida, la dodicenne figlia di Emin pascià, giunse con la zia a Berlino in visita di parenti. Le tengono ancora ignota la morte del padre.

Ancora la disgrazia di Cassignard. PARIGI 28. Il velocipedista Cassignard aveva la mania di cavalcare, il che dava occasione ai suoi colleghi in velocipedismo di scherzare molto su di lui. Egli aveva comperato in questi giorni un cavallo indocile e lo stava provando questa mane nella rue Brunel presso l'Arco di Trionfo, quando il cavallo, levatagli la mano, partì di carriera verso la piazza Ferdinando, dove, imbattendosi in un carro, cadde, trascinando malamente il cavaliere.

Il povero Cassignard riportò gravi fratture alle costole ed al cranio. Fu trasportato in una farmacia, e quindi all'ospedale Beaujon, dove rimase lungamente in istato comatoso. I chirurghi accertarono che ha riportato gravi lesioni interne; e però non nutrono nessuna speranza di salvarlo. Egli non ha che 20 anni, ed il suo vero nome è Tassignac, mentre Cassignard non è che il suo nome *de guerre* velocipedistico.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Plenilunio. Leva il sole 6.1. Tramonta 5.37. — Oggi: San Girolamo. — Domani: S.Maria d. R. — Altezza barometrica 760.4. Temperatura: 7 ant. 14.2 — 2 pom. 22.5. — Alta marea: 10.39 ant.; - —.—pom. — Bassa marea: 4.51 ant.; 6.30 pom.

Cose del Lloyd. Leggiamo nella *N. F. Presse*:

„I traffici del Lloyd austriaco presentano dal principio dell'anno corrente uno sviluppo favorevole e le entrate superano in tutti i rami i risultati del corrispondente periodo dell'anno scorso. L'ultimo ragguaglio, che chiude con il 31 luglio, presenta un maggior introito di f. 733.946; vero è però che anche i trasporti segnano un aumento di 97,191 miglia marittime. Varie circostanze hanno cooperato quest'anno a ravvivare i traffici del Lloyd, mentre d'altra parte con una serie di provvedimenti si è riusciti ad aprire alla navigazione austriaca nuove risorse. Quest'anno si dedicò una speciale attività anche alle linee libere e se ne ottenne un lucro considerevole. Anche la linea del Brasile, di scarsissimo vantaggio l'anno scorso, ha dato quest'anno un utile sodisfacente. Risultò inoltre un aumento di trasporti dal felice avviamento dell'esportazione dello zucchero austriaco all'India Citeriore.

Dall'altro canto, fatta pure astrazione dalle maggiori spese causate dai più animati traffici, il Lloyd ebbe quest'anno da eseguire importanti investizioni. Furono costruiti quattro nuovi piroscafi con la spesa di circa tre milioni di fiorini, mentre un'altra somma considerevole è costato l'impianto del nuovo *hangar* a Trieste.

A malgrado di queste investizioni che aggravano esclusivamente la gestione di quest'anno, il risultato finanziario, dato che in questi ultimi mesi i traffici continuino animati, sarà probabilmente migliore dell'anno scorso. Senonchè con l'anno corrente non è chiusa la serie delle investizioni, perchè anche nei prossimi anni si renderanno necessarie ingenti somme per la costruzione di nuovi navigli."

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: In memoria di Vincenzo Cosetti, da alcuni amici f. 6.30.

La migliore istituzione di beneficenza. Sulla beneficenza elemosiniera, ormai siamo tutti d'accordo. E' la forma peggiore che si possa ideare; la più fertile di abusi, la meno dignitosa per i poveri e la più atta ad incoraggiare l'industria della mendicità. Malgrado questa unanimità di pareri, la distribuzione di piccoli sussidi continua ancora ad essere praticata ordinariamente e straordinariamente; a giorni fissi da alcune Società ed in occasioni speciali di fausti o dolorosi avvenimenti, da istituti publici e da individui privati. Come si spiega ciò? Semplicemente col fatto che mentre tutti sono d'accordo, in teoria, sulla necessità di abolire, o almeno di ridurre al minimo possibile, la beneficenza elemosiniera, nessuno, in pratica, si è ancora accinto all'opera per creare qualche cosa che la sostituisca vantaggiosamente.

E' una questione che non può essere risolta nè con uno, nè con più articoli di giornale, ma la continuata affermazione della sua esistenza e il ripetuto *memento* alle classi che hanno il dovere di provvedervi, possono contribuire ad affrettare una trasformazione che è desiderata, più che da altri, da coloro stessi cui oggi una triste necessità costringe talvolta a ricorrere all'impura fonte dell'elemosina. Non poche lettere inviateci di questi giorni, provano infatti che i veri poveri, quelli che sono tali per forza di vicissitudini, sdegnano l'umiliante sussidio penosamente ottenuto dopo una più o meno lunga serie di ripulse e solo vi si adattano quando la fame batte inesorabilmente alle porte dei loro casolari. E' il lavoro che essi reclamano; l'onesto lavoro che fa parere così saporito il frugale piatto di minestra cotta fra le domestiche pareti, cui nessuna *boba*, per quanto classica, potrà mai sostituire.

Il lavoro: Ecco la migliore istituzione di beneficenza. Pensi la carità publica al mantenimento dei vecchi e degl'invalidi; ma i giovani, i forti trovino sempre il modo di guadagnarsi il pane colle loro braccia: Ecco l'ideale. Come tutti gl'ideali è quasi irraggiungibile, ma questa non è una buona ragione per non fare dei tentativi; sarà sempre qualche cosa di guadagnato.

I nostri corrispondenti d'occasione abbondano in suggerimenti, ma non si distinguono per varietà e ricchezza d'idee. Quasi tutti chiedono l'impianto di grandi stabilimenti industriali, come cotonifici, setifici, cartiere ecc., perchè vi possano trovar lavoro tutti gli operai. Non ci pare la più opportuna nè la più facile delle soluzioni. L'industria, per prosperare, deve essere fine a sè stessa, non mezzo al raggiungimento di altri scopi; e un'industria che non prosperasse assorbirebbe infruttuosamente somme ben maggiori di quelle che oggi vanno disperse nell'elemosina. Accettabile ci parrebbe piuttosto l'idea della fondazione di un Arsenale per i disoccupati ove tutti gli operai potessero impiegarsi in un lavoro temporario fino al giorno in cui ne trovassero uno stabile. E' un'istituzione che vige in altri paesi e che ha dato buoni risultati servendo anche come da ufficio di collocamento, perchè là si rivolgono tutti coloro che abbisognano di braccia. Dev'essere circondata di sagge precauzioni affinchè non sia dannosa all'industria privata e deve guardarsi sopratutto dal turbare l'equilibrio del mercato con un eccesso di produzione. Se no la sua attività potrebbe avere per effetto di far cessare quella di altri stabilimenti e si troverebbe di fronte a nuove schiere di disoccupati, cui sarebbe impotente a provvedere.

Per garantirsi dall'eventualità di una eccessiva produzione, gli esistenti Arsenali per i disoccupati sogliono, quando se ne presenta il bisogno, stabilire il lavoro per turno. Se questa idea buttata là in embrione, senza la pretesa d'aver trovato la panacea per tutti i mali, sarà raccolta e studiata da qualcuno, può dare forse non disprezzabili risultati. Ma la soluzione completa del quesito del pauperismo, resterà sempre — pur troppo — un pio desiderio.

La conduttura della Bistrizza. Con riferimento al deliberato 8 febraio 1893, la Delegazione municipale ha incaricato l'Esecutivo di sollecitare presso il Capitanato di Adelberga la continuazione delle trattative circa la conduttura della Bistrizza, chiedendo contemporaneamente quale importo abbia il Comune da anticipare per le spese correnti.

Luigi Illica. E' arrivato ieri nella nostra città Luigi Illica, il valente autore dramatico, letterato e poeta, che il nostro publico conosce, avendo ancora abbastanza fresco il ricordo della sua bellissima comedia d'ambiente: *L'eredità del Felis*, rappresentata due anni sono sulle scene del nostro Filodramatico dalla compagnia milanese Sbodio-Carnaghi. L'Illica, autore di drami, criticati, lodati e discussi quali *I Narbonnerie-Latour*, *Gli ultimi templari* ed altri ancora, è inoltre come si sa, autore di fortunati libretti, fra i quali ricorderemo il *Cornill Schut* e *Il Vassallo di Szighet* musicati dal nostro comprovinciale m.o Antonio Smareglia.

Sequestri confermati. L'i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale giudizio di stampa, deliberando su analoga requisitoria dell'i. r. Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore degli articoli: „Le alleanze coi partiti affini", „Il movimento politico operaio austriaco", „Il nostro secondo congresso" e „Il Terremoto sociale" inseriti nel periodico *Lotta di Classe* dd. 2-3 settembre 1893, gli elementi oggettivi del crimine di perturbazione della publica tranquillità e dei delitti di eccitamento all'odio verso nazionalità, corporazioni ecc. e di approvazione di azioni contrarie alla legge. Confermava perciò il praticato sequestro di detto stampato, vietava l'ulteriore diffusione dello stesso e ordinava la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi.

Società Operaia. La Direzione di questa Società, annuente il Consiglio dei mastri, ha deliberato che a datare dal 1. ottobre a. c. possano essere ammessi alla „Società Operaia Triestina" soci e socie senza obligo di aggregazione alle Casse di mutuo soccorso (art. 4 dello Statuto fondamentale); e ciò verso pagamento di un fiorino quale tassa di buona entrata, da versarsi all'atto dell'ammissione, e di un canone di due soldi per settimana.

I soci e le socie di questa categoria, godranno tutti i diritti previsti dallo Statuto sociale, ad eccezione dei vantaggi annessi alla sezione del mutuo soccorso.

Chi intende far parte di questa categoria d'associati, deve farsi proporre da un socio o socia, indicando nome, cognome, condizione e domicilio. Le proposte sono da presentarsi alla Cancelleria sociale nelle consuete ore d'ufficio.

Nomine. La Presidenza della locale Direzione di Finanza nominò l'assistente contabile signor Luigi Sardoni, ufficiale contabile nella X classe di rango e il praticante contabile signor Ermano Volpi assistente contabile nell'XI classe di rango.

Spese del Comune. Nella sua seduta del 22 spirante la Delegazione municipale ha approvato le seguenti spese: fior. 500 per lavori da eseguirsi alla casa N. T. 1262 di piazza della Cattedrale; f. 190 per il completamento dei canali attorno la scuola di via Donadoni; f. 292 per ristauri da eseguirsi all'edificio scolastico di Trebiciano: f. 40 per la costruzione di una portiera nella scuola popolare di Opicina; f. 150 per lavori di ristauro da eseguirsi nel Giardino infantile di Rena vecchia.

Sostegni di fili telegrafici. Verso rimessa dei rispettivi tipi per l'approvazione in linea d'ornato, ed esclusi a priori i pali di legno, la Delegazione municipale ha approvato la collocazione di stanti per i fili telegrafici in via Rossini ed in via Cecilia, di cavalletti e mensole sulla caserma grande. Riguardo alla collocazione di mensole sulla chiesa di S. Antonio, ha incaricato l'Esecutivo di comunicare la domanda alla Luogotenenza quale patrono della chiesa, colla proposta di respingerla per viste d'ornato.

Ha poi adottato di assumere la spesa per la trasposizione dei pali telegrafici della ferrovia dello Stato dal terrapieno del passeggio di S. Andrea.

Nuovo faro marittimo. E' stato attivata l'illuminazione del faro marittimo piantato presso la estremità più meridionale del banco Mulla di Muggia fuori di Grado, la cui costruzione fu annunciata coll'avviso del 16 settembre spirante. Il fuoco è a luce fissa bianca, sistema Arsberger, con apparato lenticolare visibile alla distanza di miglia 7 con tempo chiaro. Il faro consiste in una arginatura di ferro piantata in tre metri d'acqua colla bassa marea ed il fuoco si eleva metri 7 sopra tale marea.

Nella rotta dal faro suddetto a quello di Trieste trovasi presso il banco Mulla di Muggia, ovunque, una profondità di almeno tre metri. Dal faro verso sud, la profondità va aumentando, mentre verso nord diminuisce rapidamente.

Rimostranza respinta. Una rimostranza del sig. G. Lemoine rappresentante la „Compagnie des Chalets de comodité" per la riforma dei conti per il consumo d'acqua nei chioschi di necessità fu respinta dal Comune.

Il marciapiedi dell'edificio delle Poste. In seno alla Delegazione municipale, il relatore della Commissione alle publiche costruzioni onor. Gairinger, premessa una raccomandazione al Magistrato circa la correzione degli errori ortografici rilevati nelle soprascritte dei necessari chioschi di necessità, osservò che la Commissione, della quale fa parte, aveva a suo tempo fatto proposta che venisse invitata la Direzione dei lavori di costruzione del nuovo edificio delle Poste a correggere il marciapiedi avanti il nuovo edificio, perchè progettato con un gradino troppo alto e con forte pendenza verso la carreggiata. In relazione a ciò chiese spiegazione sulla decretazione del Magistrato non corrispondente al voto della Commissione, giacchè in essa si lasciava libero alla Direzione dei lavori di aumentare anzi l'altezza del gradino, diminuendone la pendenza, dimodochè all'angolo del fabricato avrà un'altezza di circa 40 centimetri.

L'assessore dott. Pimpach rispose che ciò avvenne sopra proposta del civico ufficio edile, il quale si riservava poi di alzare convenientemente la carreggiata.

L'onor. Gairinger non si dichiarò sodisfatto e pregò che nella prossima seduta delegatizia sia fatto intervenire il II ingegnere in capo dell'Ufficio edile, dott. Lorensutti, per dare ulteriori spiegazioni.

Radunanza di controllo della milizia. Le radunanze di controllo della milizia (Landwehr) si terranno nella caserma della milizia in Rozzol, nei seguenti giorni e nel seguente modo:

Controllo principale: Ai 25 ottobre dovranno presentarsi tutti i militi portanti il cognome con le iniziali *A-C*; ai 26 ottobre quelli con le iniziali *D-G*; ai 27 ottobre *H-L*; ai 28 ottobre *M-O*; ai 29 ottobre *P-R*; ai 30 ottobre *S*; ai 31 ottobre *T-Z*.

Controllo suppletorio: Ai 20 novembre dovranno presentarsi tutti i militi portanti il cognome con le iniziali *A-K*; ai 21 novembre tutti quelli con le iniziali *L-R*; ai 22 novembre tutti quelli con le iniziali *S-Z*.

Nelle giornate or ora indicate dovranno intervenire tutti i militi qui dimoranti, siano essi appartenenti al battaglione della milizia N. 72 oppure ad altri battaglioni.

I comparenti al controllo esibiranno il passaporto della milizia. Le operazioni incominceranno alle ore 9 antimeridiane.

La signora dell'oro
(151)

— Parla allora...

— Noi eravamo poverissimi...

— Ah sì! Me ne ricordo...

— Tu eri stata ammalata, molto ammalata...

— E Roberto mi aveva curata con affetto fraterno...,

— Appunto. La tua matrina mi ha mandato alla Guiana, per far fortuna...

— Nella sua miniera d'oro, vero?

— Basta signorina. Vi proibisco di fare altre indagini. Ti basti per oggi sapere amor mio, che ho fatto fortuna, che ormai non avremo più preoccupazioni, nè pel presente nè per l'avvenire... che non ci lascieremo mai, più adorandoci sempre. Non ti pare angelo diletto che ciò sia abbastanza, o desideri ancora?

— No, no; te solo... non altro!... Però mi pare che ho corso rischio di non vederti più!... Renato... Renato mio, cosa è successo?... Ah! Dio mio!...

Il marito le chiuse la bocca con cento, con mille baci.

— Se mi ami - le diceva baciandola - non occupiamoci sino a domani che del nostro amore, dell'immensa felicità di essere riuniti... Teresa mia, se sapesti quanto ti ho desiderata laggiù, nella più crudele solitudine!... Quante volte ho pensato a questi momenti di estasi divina... Vuoi che guastiamo la gioia nostra con pensieri tristi, con recriminazioni?...

— Eppure vorrei sapere che cosa mi è successo... mi vengon mille pensieri, le idee mi si affollano anche sotto i tuoi baci, anche sotto le tue carezze, che mi trasportano in paradiso!...

Renato mio, per farmi pienamente felice, devi togliere il peso che mi conturba il cervello... Io soffro... Dio buono... soffro...

— Taci, taci, mia diletta... amami e non pensare ad altro...

— Ma da quando mi hai lasciata, mi parve di essere morta... ho dormito forse tutto questo tempo che non posso ricordare... ho un'idea vaga di cose orribili...

Renato prese una risoluzione suprema e decisamente disse:

— Ebbene sì, le cose terribili che tu intuisci sono avvenute... e poi sei stata ammalata, molto ammalata e per giunta senza avermi vicino!... Ed è appunto, perchè non ti credo ancora abbastanza rimessa in forze, che ti supplico di aspettare domani, per togliere il fitto velo che per te copre il passato!... Dunque pazienza angelo mio, abbila per me! Pensa all'avvenire che ci aspetta, alle speranze care di gioie senza eguali, a testine bionde che ti essomiglieranno... Non mi ami forse come quando preferivi me povero a chi poteva offrirti ricchezze ed agi?...

Teresa oltremodo pallida non rispondeva.

Grosse lagrime bagnavano gli occhi di Renato e gli colavano giù pel volto.

— Ah! Se ha essere così - urlò disperato - maledetta sia questa separazione che mi ha tolto il tuo affetto! Maledetto l'oro che con fatiche raccolsi per farti bella la vita!...

Teresa al vedere il caro volto scomposto, non potè resistere e corse a gettarsi fra le braccia dell'uomo che amava tanto, dicendogli con tenerezza:

— Non maledire, non imprecare! Ti amo forse più di prima, perchè la vita senza di te è la morte... Farò ciò che vuoi... ma non lasciarmi più!...

— Non dubitare no, non ti lascio più, te lo giuro!

Il dottor Steikein che ascoltava dietro la porta e aspettava con ansia l'esito di quella scena decisiva, alzò allora le mani al cielo e in un'impeto di riconoscenza esclamò:

— Santa e divina cosa l'amore! Nulla c'è di così possente e di così grande! Ha poteri illimitati, vince ogni cosa, fa miracoli!

Ciò detto, scese le scale in fretta e chiamata Giuseppina le disse:

— Io me ne vado. Voi starete agli ordini del marchese. Bisogna che corra ad avvertire la madre che sua figlia è salva.

— E se la signora Teresa stesse male?

— Al caso, mandatemi a chiamare a Niedelbad dove pernotterò.., ma non c'è timore... la mia ammalata ha presso di se un medico molto migliore di me.

— Un altro medico?... - domandò la svizzera sorpresa e come scandolezzata.

— Già... fece il buon Steikein, salendo in vettura - ha presso di se colui che ama!

VI.

Orsola Renaudin.

Mentre alla Guiana ed in Isvizzera succedevano le cose suesposte, anche a Parigi non stavano inerti.

Dopo la scena della prigione, la signora Jacobsen viveva in una dolce estasi e non pensava ad altro che a tradurre in realtà il caro sogno.

Per far ciò, bisognava prima di tutto lavare Roberto dell'orribile accusa che pesava su di lui e ridargli la libertà e l'onore.

Mentre Gervais s'incaricava di andare a Hyères per trovar fuori Mario Guiol, e tentare di sapere da lui che ne fosse stato di Orsola e della nutrice, Paolina mandava dispacci all'Avana e a San Tommaso, per trovar gente fidata che portasse in Francia la negra Minerva Cassara, senza che potesse scomparire per via. Tutto camminava benissimo e c'erano buone speranze, quando un giorno il procuratore generale Grallier-Savernes fece chiedere un colloquio a Paolina, che senza fissargli un'ora corse impaziente da lui.

Appena fu seduta il signor Grollier-Savernes le disse:

— Ho veduto Maurizio de Combremont e come ero sicuro, non mi ero punto ingannato sul suo conto. Può esser stato accecato ma è sempre uomo d'onore.

— Allora l'affare di Roberto verrà ritardato?

— Sì, fino a che i principali testimoni non siano arrivati. Aspetteremo anche il ritorno del marchese Dangely, perchè al dire dei medici il suo arrivo può avere la più felice influenza sulla guarigione della moglie.

— Quanto siete buono! - esclamò Paolina riconoscente. - Non mi aspettavo meno da voi!

Il procuratore l'interruppe per dirle:

— Sino a qui, signora, non feci che il mio dovere di magistrato, ma adesso credo che subentrerà l'amico.

— Facendo che cosa?...

— Dandovi semplicemente un avvertimento.

— Oh! parlate!... parlate!....

— Voi ci tenete che Minerva Cassara arrivi qui?

— Certo... vi ho pure confidato ogni cosa!

— Bene... allora mandate un agente devoto incontro al battello che la porta... perchè è in viaggio, credo?

— Sì, già da otto giorni sul *Beatus*.

(*Continua*)

Elargizioni varie. Ci pervennero dalla spett. famiglia Colcac per onorare la memoria del defunto Alberto Bertoli, f. 5 a favore della Guardia medica.

— Allo scopo di soccorrere convalescenti poveri allorchè escono dall'ospedale furono rimessi al presidente del Collegio medico cav. dott. Giorgio Nicolich fiorini 50 dalla signora Maria ved. Alimonda e ciò in ricorrenza dell'anniversario della morte dell'indimenticabile figlio Luigi.

— In memoria del compianto giovane Alberto Bertoli pervennero alla Guardia medica fior. 8, elargiti dai seguenti signori: Bellafronte Bruto, Delse Andrea, Giurovich Arturo, Macor Carlo, Radivovich Silone, Tagliaferro Enrico, Trauna Giacomo, Voivodich Giovanni.

Il nocchiere dell'Unione Ginnastica. E' morto ieri un bravo ed onest'uomo, che non ebbe mai aspirazioni ambiziose, ma che fece sempre il suo dovere, con zelo, con amore al lavoro ed anche con un certo ingegno; è morto Giovanni Gherzancich, il vecchio nocchiero dell'Unione Ginnastica. Aveva oltrepassato di poco la sessantina e da vent'anni era occupato quale nocchiero alla *Associazione triestina di ginnastica* ed all' *Unione*. Fu si può dire il primo istruttore dei canottieri in quei tempi in cui il vecchio *Ligure* serviva da imbarcazione di scuola. Morto ieri, dopo soli quattro giorni di malattia, lascia la vedova e quattro figli.

Gite per mare. Domani, se il tempo si manterrà favorevole, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Capodistria, in occasione della tombola, col piroscafo *Santorio*; partenza alle 3 pom., ritorno alle 7 di sera.

Per Miramar, col piroscafo *Dalmazia*; partenza alle $3^1/_2$, ritorno alle $6^3/_4$ pomeridiane.

Epizoozia. In varie località del *vilajet* di Salonicco è scoppiato il vaiuolo ovino e perciò il Governo marittimo ordinò le solite misure di rigore contro le provenienze dal *vilajet* suddetto.

Devastazione dell'orto pomologico a S. Giovanni - Punizione dei colpevoli. Nella notte dal 27 al 28 p. p. agosto vennero arrecati considerevoli guasti nell'orto pomologico sperimentale a S. Giovanni, coltivato per cura della Società Agraria. Avutane riferta dai giardinieri, la mattina successiva si recarono sul luogo il direttore della Società Agraria dott. Carlo Machlig e il segretario dott. A. Stossich, i quali constatarono ch' erano stati tagliati al livello del suolo parecchi alberi fruttiferi innestati da un anno, che un pesco di tre anni era stato spogliato dalle frutta e sfrondato e che molti tralci di viti erano stati recisi ed asportati con tutti i grappoli; che inoltre molte altre piante erano state strappate e gettate lungi dall'orto, e che molte pietre del muro di cinta erano state rovesciate sulle sottostanti viti.

Denunciato il fatto al Commissariato di Polizia di via Scussa, la guardia di p. s. Paolo Verbich fece delle indagini e rilevò che a commettere quei vandalismi erano stati: Giovanni di Antonio Furlan, d'anni 22, da Sesana, Giuseppe di Matteo Fonda, d' anni 17, da Trieste, Giuseppe di Giovanni Cosciancich, d' anni 18 e Michele Cosciancich, d'anni 16, fratello di Giuseppe e Giuseppe fu Antonio Marassich d' anni 16, tutti abitanti in quel suburbio. Costoro furono tutti arrestati e deferiti all'autorità giudiziaria. L' affare, potendo rivestire il carattere di un crimine, fu scrupolosamente preso in disamina dalla Procura di Stato, ma, su proposta di questa, la Camera di consiglio del Tribunale decretò non esservi nel fatto in parola gli estremi supposti e perciò gli atti vennero passati alla Pretura penale.

Il dibattimento si tenne ieri nel consesso del giudice agg. Parisini per titolo di contravvenzione di furto e malizioso danneggiamento.

I cinque accusati negarono, ma qualcuno s' era già compromesso all'atto dell' arresto con una parziale confessione; poi ci furono i rilievi della guardia Verbich e parecchie testimonianze a suffragare l' accusa, percui tutti gli accusati furono dichiarati colpevoli e condannati a dieci giorni d'arresto per ciascheduno.

A proposito dei ladri di birra. Il signor Servolo Antonini, di cui è parola nel resoconto del processo ai ladri di birra, publicato ieri, ha piacere si sappia che egli senza nulla sospettare, contrattò un caratello *da* birra, vuoto, come già aveva avuto occasione di fare altre volte con lo stesso individuo, e che appena si accorse che gli era stato invece consegnato un caratello *di* birra, fece subito cercare il venditore perchè gli venisse restituito, il che avrebbe fatto anche con la perdita del denaro da lui sborsato, pur di non essere immischiato in quell'affare. Del resto la perfetta buona fede del sig. Antonini è provata anche dal fatto che l'autorità giudiziaria nulla trovò da rilevare in suo confronto.

Politeama Rossetti. Il publico fine, elegante, ha ormai preso l' abitudine d'intervenire numeroso alle serate di gala della Compagnia equestre e così avvenne anche iersera a quella data dalla compagnia Corradini. Il programma era dei più ricchi e variati e contava pure qualche novità. Fra queste va notata in prima linea *La Troika*, bellissimo esercizio eseguito da tre stalloni bardati alla russa, di cui uno montato dal sig. Corradini e gli altri due di fianco in libertà, eseguendo i più variati esercizi dell' alta scuola, con mirabile esattezza e fusione. I due cavalli di fianco sono senza guide e occorre una grande abilità e colpo d' occhio per far fare a tutti tre contemporaneamente gli stessi esercizi, dando gli aiuti al proprio cavallo con le gambe, a quello di fianco esterno col frustino e a quello di fianco interno con la voce. Grandi applausi ebbe pure il sig. Corradini dopo la presentazione dello splendido sauro inglese *Godboy*, che eseguisce in modo ammirabile il passo spagnuolo anche all' indietro. Molti applausi si ebbe pure il *jockey* Magni. In complesso tutti gli esercizi piacquero e furono applauditi. Soltanto il cosidetto duello americano, eseguito da due *clowns*, avrebbe potuto essere omesso; è un *pezzo* più adattato per una rappresentazione diurna che per una serata di gala. Il teatro era illuminato a giorno.

Oggi prima produzione di *Blondin* il cavallo pallone, esercizio che ottenne un clamoroso successo ovunque fu presentato. Questo cavallo montato dal sig. Corradini si alza ad un'altezza di 15 metri fra una pioggia di fuochi artificiali.

Teatro Filodramatico. Questa sera alle 8 ha luogo, con l'annunciato programma, la prima rappresentazione della compagnia comico - lirico - coreografica Le Gassi.

Teatro Armonia. La compagnia del Teatro della residenza di Dresda, diretta dall'attore Giulio Fiala, apre stasera in questo teatro un corso di rappresentazioni con *L'aria della capitale*, comedia di Blumenthal e Kadelburg.

Grave ferita ad un occhio. Luigi Jalussich, di 23 anni, calderaio, abitante al N. 60 di via Molino a vento, ieri nel pomeriggio, stava battendo del rame, quando un pezzettino di metallo gli penetrò nell'occhio sinistro conficcandosi nella cornea. Alla Guardia medica, ove si recò tosto, dopo prestategli le cure opportune, lo si consigliò di recarsi all'ospitale.

Colpito da una scala a piuoli. Giusto Caffol, di 25 anni, pasticcere, abitante al N. 2, di via del Solitario, ieri sera, volendo rimuovere una scala a piuoli, se la lasciò cadere addosso e riportò una ferita lacera contusa, con asportazione dell'unghia del dito mignolo, alla mano sinistra, nonchè una abrasione al vertice del capo. Ottenne le opportune cure alla Guardia medica dal dott. Fonda.

Durante il lavoro. Il facchino Ermanno Urbach, di 54 anni, abitante in piazza S. Giovanni, iermattina in un magazzino di agrumi, mentre con un' accetta spaccava un pezzo di legno, riportò una lunga ferita di taglio alla mano destra. Fasciata momentaneamente con un fazzoletto la ferita, da cui sgorgava molto sangue, si recò tosto alla Guardia medica, ove il dott. Fonda gli prestò le necessarie cure.

— Pure lavorando, con un istrumento del suo mestiere, si ferì ieri all'avambraccio destro il falegname Lorenzo Gleria, di 35 anni, abitante al N. 1 di via del Salice. Ricorse anch'egli alla Guardia medica, ove del pari fu medicato l' apprendista fabbro Edoardo Battega, di 15 anni, abitante al N. 4 di via Mozza, il quale ieri lavorando s'era impigliata la mano sinistra in un ingranaggio, in guisa da riportarne una ferita lacera al pollice.

— Al Punto franco, iermattina, mentre il giornaliero Arturo Kovacek, d'anni 43, abitante al N. 3 di via di Riborgo era intento al lavoro, una tavola gli cadde addosso. Ciò gli cagionò una ferita alla gamba destra e l'obligò a porsi sotto cura medica.

Ferite accidentali. Il facchino Andrea Ferfeglia, d' anni 33, abitante in via del Boschetto N. 4, ieri, verso il meriggio, ricorreva alla Guardia medica con una ferita lacero contusa sopra l'occhio sinistro, riportata accidentalmente. Vi ricorse pure un altro facchino a nome Pietro Trampus, occupato alla ferrovia Meridionale, perchè, nel pomeriggio di ieri, movendo un segnale sulle rotaie della ferrovia aveva riportato una ferita alla mano destra.

— Vittorio Maguti, di 13 anni, apprendista calzolaio, abitante al N. 21 di via di Riborgo, ieri, adoperando un coltello per sbucciare delle frutta, si ferì al pollice della mano sinistra. Ricorse egli pure alla Guardia medica.

Il calcio di un cavallo. Vittorio Litti, di 19 anni, carradore, abitante al N. 29 di via Media, ieri, mentre attaccava un cavallo ad un carro ne ricevette un calcio che lo colpì al femore. Dovette farsi medicare la grave contusione riportata alla Stazione centrale di soccorso.

La cronaca triste. L' altra sera, alle $11^3/_4$ in via della Fabrica, il macellaio Giuseppe Sersa, d' anni 37, da Triestei abitante in via Rigutti N. 1, venne colto improvvisamente da un accesso di alienazione mentale. Furono chiamati d'urgenza due infermieri dell'ospedale, i quali trasportarono l' infelice in quello stabilimento.

Felicità coniugale. Iersera, poco dopo le 9, la guardia di p. s. N. 105 accompagnava alla Stazione centrale di soccorso certa Maria Bubnich, d' anni 28, casalina, abitante al N. 5 di via S. Sergio, perchè in una colluttazione con suo marito aveva riportato una ferita lacero-contusa alla fronte ed alcune escoriazioni all' avambraccio destro. La povera donna era concia per bene. Mentre stava allestendo la cena, il suo uomo era rincasato alquanto brillo; per cose da nulla montò in furore e cominciò a batterla di santa ragione. Al rumore e alle grida si unì tutto il vicinato. Pareva il finimondo; sopraggiunsero le guardie di p. s., che ridussero l' imbestialito a più miti consigli. La Bubnich, alla Stazione centrale, dopo ottenute le necessarie cure, chiese il certificato di lesione corporale.

Ubriaco caduto in mare. Ieri notte, verso un' ora, il calzolaio Eugenio Galiaci, d'anni 40, abitante in via di Crosada N. 11, camminando, ubriaco, lungo il ciglio del molo San Carlo, cadde in mare. La guardia di finanza Francesco Strach, in unione alla guardia di publica sicurezza Gherlans, accorse tosto in aiuto del pericolante e lo trasse a salvamento. L' ubriaco, dopo quella salutare reazione, venne accompagnato a casa propria.

Una sassata. Il ragazzo Ernesto Modena, di 10 anni, figlio di un venditore di fiori e di frutta, abitante al N. 39 di via delle Sette Fontane, ieri, nel pomeriggio, si bisticciò con un monello, e questi gli lanciò contro una pietra, che lo ferì sopra l'occhio destro.

Il piccolo feritore si diede poi alla fuga. Il ferito, col viso tutto lordo di sangue, si recò alla Guardia medica, ove ottenne le debite cure.

Scottature. Il ragazzo di 11 anni Ferruccio Taverna, figlio di un calzolaio, abitante in via Donota N. 8, ieri alle $12^3/_4$ mer. veniva condotto alla Guardia medica con due scottature alla mano destra, riportate accidentalmente.

Per non aver voluto pagare lo scotto. Siamo pregati di publicare che il fatto, di cui la notizia di ieri sotto questo titolo, non avvenne nell' osteria *Alla città di Trieste*, ma in altro locale.

Quattro complici. Furono arrestati iermattina i facchini Riccardo N., d'anni 41, Augusto L., d'anni 33, Giorgio D., d' anni 49, e Aristodemo D., d'anni 32, perchè accusati di complicità nel furto di un vestito, commesso ierlaltro in un magazzino al Punto Franco. Quali principali autori di questo furto sono già stati arrestati certi Francesco B. e Vito B.

Arresti per furto. Rodolfo Moltke, cocchiere al servizio della Tramway, abitante nella casa ov'è situata la birraria *All'Aurora*, alla rotonda del Boschetto, raccontò all'autorità di polizia che nella notte dal 22 al 23 spirante, - essendo alquanto brillo - si era addormentato sulla publica via e, destatosi, si avvide che gli avevano portato via l'orluolo d'argento e la rispettiva catenella d'oro, del valore di circa 25 fiorini. L'autorità procedette alle opportune indagini e l'altra sera, verso le 11, il cancellista di polizia Tis, coadiuvato dagli agenti Decolle e Pirs, procedette all'arresto del ladro, che è il noto pregiudicato Antonio del fu Domenico Vitali, detto *s'ciaveto*, facchino, di 31 anni, abitante al N. 6 di via del Tintore. Egli è parzialmente confesso del furto.

— Qualche giorno fa il signor Adolfo Gostischa, socio della ditta Moretti e Gostischa, in via Geppa N. 4, moveva denuncia alla direzione di Polizia che da due bauli e da due casse che si trovavano nel magazzino e che erano legate con corde, erano stati rubati alcuni effetti di vestiario di proprietà del signor Moretti, rappresentanti un valore di 250-300 fiorini. L'altra sera, alle 10, i funzionari suunominati arrestarono anche l' autore di questo furto nella persona del facchino Santo del fu Giov. Batt. Alessio, detto *Gigi furlan*, d'anni 36, da Gorizia, abitante al quinto piano della casa N. 39 di via Nuova.

Gli effetti dell'alcool. Il facchino Pasquale Battigelli, di 28 anni, abitante in via Donota, è solito a prendere delle sbornie strapotenti. Ieri, nel pomeriggio, in preda ad eccessiva esaltazione alcoolica, dopo fatto il giro di diversi spacci di bibite spiritose, s'era recato in una liquoreria di via di Riborgo. Era in uno stato compassionevole; il viso, più che rosso, lo aveva pavonazzo. E voleva bere ancora. Il padrone della bottega pare, giustamente, si fosse rifiutato di vendergli più alcun liquore. Allora il Battigelli diede in eccessi; gridava come un forsennato, così che fuori si fermò buon numero di curiosi. Intervennero le guardie di p. s. che condussero l'eccedente alla Guardia medica. Il suo aspetto era poco tranquillante, perciò lo si inviò all'ospitale ove venne accolto nelle sale d'osservazione.

Senza mezzi. Ieri notte alle 2, al passeggio di S. Andrea, venne arrestato il giardiniere Andrea P., dalla Boemia, di anni 66, perchè privo di lavoro e di mezzi di sussistenza.

Ogni giorno una.

— E quando dunque ti risolvi a fare il tuo viaggetto di piacere?

— Ho bell'e risolto; parto domani.

— E quanto tempo durerà questo tuo viaggio?

— Duecento fiorini.

TEATRI.

ANFITEATRO FENICE. (Ore 8) «I Puritani», opera in quattro atti.

POLITEAMA ROSSETTI. Circo equestre Corradini. (Ore 8) Spettacolo variato.

TEATRO FILODRAMATICO. (Ore 8) Compagnia Lelio De Gassi. «I Fantocci di Lilla», zarzuela in un atto - «Silvia», ballo comico-fantastico in 6 atti.

TEATRO ARMONIA. (Ore 8) Compagnia tedesca G. Fiala. — «Aria della capitale», comedia in 4 atti.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 29 Settembre. La Borsa di Berlino chiude: Credit 202.—, dopo Borsa 201.40, Rubli 212.15, Rendita Italiana 83.25, Rendita ungherese in corone —.—. (La Chiusa precedente segnava: 201.90, 211.30, 84.—, 89.40). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 111.77, Rendita 93.87, Meridionali 638 —. (La Chiusa precedente segnava: 111.68, 94.10, 642.—). Apertura Parigi: Italiana 84.10, poi sino 83.75 e 83.90. La Chiusa ufficiale segna: Francese 98.40, Italiana 83.57, Spagnuolo 64.03, Banche 583.75. (La Chiusa precedente segnava: 98.52, 84.50, 64.09, $584^{11}/_{16}$). — Dopo Borsa: Italiana 84.62. - Per la flacca della Italiana vi sono varie versioni. Si telegrafa: Italiana depressa ostentatamente per dichiarazioni premi domani. — Altri dicono: Italiana schiacciata su diverse voci pessimiste. — Altri telegrafano: Comptoir preavvisò la consegna di varie partite Italiana, quindi deboli.

Qui Rendita Italiana da 82.80 a 83.15.

Listino. - Napoleoni 10.02 a 10.03 Zecchini, 5.91 a 5.93, Lire sterline 12.59 a 12.62, Londra 126.25 a 126.60, Parigi —.— a —.— Francia 50.— a 50.10, Italia 44.60 a 44.80, Banconote italiane 44.65 a 44.80, Banconote germaniche 62 — a 62.15, Rendita austriaca in carta 97.10 a 97.30, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4%, 116.20 a 116.40, Rendita austriaca in corone 96.60 a 96.80, Rendita ungherese in corone 94.— a 94.25, Credit 338.— a 339.—, Rendita Italiana 83.25 a 83.50, Lotti turchi 49.25 a 49.75, Serbi 3 % 42.25 a 43.25, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa italiana 13.25 a 13.75.

Londra 29. (Cambi-Chiusa). Consolidati $98.^1/_{16}$, Lombardi $8.^7/_8$, Argento $34.^1/_8$, Rendita spagnuola $63.^7/_8$, Rendita ital. 83 —, Egiziane 101.87, Sconto di piazza $1.^5/_8$, Cambio su Vienna —.—. Ferma.

Londra 29. (Cambi-Chiusa) Prestito Greco 5% 1884 35.50.

Parigi 29. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita francese 3% 98.40, Rendita italiana 5% 83.57, Rendita spagnuola esterna 64.03, Azioni Banca Ottomana 583.75.

Francoforte 29. (Corsi per ottobre) 271.87, 86.25, 93.55. Fiacca.

Caffè. Amburgo 29. (Chiusa). Santos good av. — Per Settembre —.—, per Dicembre 79.25, per Marzo 76.50. Sost.o.

— Amburgo 29 Rio ordinario loco 75-80, reale 81-83, buono 84-86.

— Havre 29. (Chiusa). Santos good average. Per mese corr. per 50 chilò a fr. 99.—, per Gennaio fr. 96.—.

— Nuova-York 29. (Apertura). Rio per consegne future, 5 in ribasso. Sostenuto.

Cereali. Londra 29. - Importazione: Frumento 16230, Orzo 25440, Avena 48840 quartera. — Tutte le Granaglie flacchissime, a favore dei compratori. — Granaglie in arrivo e viaggianti senza affari. (Caldo)

— Londra 29. (Diretto). Formentone da scall. 20.25 a 21.— Orzo da 14.25 a 14.75, Avena da 15.— a 22 —.

Cotoni. Liverpool 29. - Importazione 3430, Vendite 10000 compresi affari consegna. Tendera in Dochets 600 balle. — Mercato baisse. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M.C. Per Settembre $4^{23}/_{64}$, per Settembre-Ottobre $4^{23}/_{64}$, per Ottobre-Novembre $4^{22}/_{64}$, per Novembre-Dicembre $4^{23}/_{64}$, per Dicembre-Gennaio $4^{24}/_{64}$, per Gennaio-Febraio $4^{25}/_{64}$, per Febraio-Marzo $4^{28}/_{64}$, per Marzo-Aprile $4^{31}/_{64}$, per Aprile-Maggio $4^{33}/_{64}$, Maggio-Giugno $4^{36}/_{64}$.

— Orleans, Upland, Texas americani $4^1/_2$, Fair Dhollerah $3^7/_{16}$, Good Fair Dhollerah $3^{11}/_{16}$, Oomra 4 —, M. G. Broach $4.^1/_8$, Bengal $3^7/_8$, Fair Pernambuco $4^9/_{16}$, Good Fair Egiziana $5^1/_{16}$.

— Ragguaglio settimanale: Importazione 22952, Esportazione 6654, Vendite 70450, Consumo 63710, Transito 70706, Deposito 980000

Farina. Parigi 29. (Dodici Marche). - Mese corrente 44.30, per Ottobre 44.60 calma, quattro mesi da Novembre 45.90, quattro primi mesi 46.90. (Pioggia)

Olio. Napoli 29. Gallipoli contanti 85.40, per Ottobre 85.40, per Dicembre 88.81, per Marzo 89.92, per Maggio 79.92. — Gioia contanti 80.91, per Ottobre 80.91, per Dicembre 79.47, per Marzo 75.50, per Maggio 75.50

— Parigi 29. Ravizzone. - Mese corrente 54.25, per Ottobre 54.50, flacco, per Novembre-Dicembre 55 —, quattro primi mesi 56.25.

— Londra 29. Ravizzone a sc. $22.^3/_4$.

— Malaga 29. Via Londra). Olio d'Oliva a reali 34.— per Arroba franco a bordo.

Petrolio. Brema 29. Loco 4.35. Fermo.

— Anversa 29. Loco 11.62. Fermo.

Spirito. Berlino 29 Loco 34.—, per Settembre Ottobre 32.40, per Novembre-Dicembre 32.40.

— Parigi 29 Mese corrente 37.75, per Ottobre 33.50, sost.o, per Novembre-Dicembre 39.—, quattro primi mesi 39.75.

Zucchero. Londra 29 Java a scellini 17.25, Rappe greggio a scellini $14^5/_8$, fermo.

— Parigi 29. Greggio da 88° disp. 38.75 a —.— calmo, Bianco per mese corrente 40.50, per Ottobre 41.— calmo, quattro mesi da Ottobre 42.25, quattro primi mesi 41.75, Raffinato da 112.50

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo".
Redattore respons. Augusto Rocco.

Avvisi pel „Piccolo" di domani domenica mattina vengono accettati, per quanto ci sia spazio disponibile, sino alle ore 7 pomerid. alla nostra Amministrazione.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi ragazzo per negozio manifatture Capodistria. Indirizzo Caffè Flora. (355)

Ricercasi garzona sarta da donna con paga. Indirizzo al „Piccolo" (314)

Ricercasi un'abile stiratrice con lavoro stabile. Indirizzo al „Piccolo" (343)

Ricercasi prontamente ragazzo con paga. Barriera vecchia N. 22. (357)

Ricercansi per fuori due cameriere restaurant cameriera privata, cuoca restaurant Agenzia Merlo, via Caserma 8, secondo piano. (364)

Ricercasi persona pratica nell'arte (con cauzione) per dirigere Pistoria. Offerte „Pane" al „Piccolo" (377)

Ricercasi giovane con bella calligrafia, per scrittoio. Offerte „S" al „Piccolo". (361)

Ricercasi socio per industria lucrosa con 5-8000 fiorini. Indirizzo „Piccolo" (363)

Signora cerca occuparsi quale infermiera presso buona famiglia, Indirizzo „Piccolo". (1791)

Signora cerca posto quale dama di compagnia presso buona famiglia. Indirizzo „Piccolo". (1791)

Giovane italiano, ventottenne, robusto, conoscenza italiano e contabilità, ottimi attestati, adattasi qualsiasi impiego. Offerte „Beppi 65" „Piccolo" (347)

Pasticcere abile cerca occupazione, preferenza fuori. Offerte sub „Pasticcere" „Piccolo" (254)

Signorina di buona famiglia cerca collocarsi presso signore vedovo con figli oppure signora sola come direttrice di casa anche fuori di Trieste. Indirizzo al «Piccolo» (356)

Praticante conosca lingua tedesca e che abbia assolto quattro classi scuole medie viene ricercato per libreria locale. Offerte sub „G. C. 27" al „Piccolo" (378)

Agente offresi, conosce tenuta libri, corrispondenza italiana, tedesca, lavori ferroviari, dogana. Offerte „Intelligente" „Piccolo" (372)

Famiglie con fiducia rivolgansi per servitù scelta raccomandata prontamente Agenzia Wranitzky, via Nuova 39 (374)

Istruzione

English lessons, moderate price sub „Lady" «Piccolo» (326)

Francese tre corsi maschili, tre femminili. Riapertura 2 ottobre. Iscrizioni dalle 2-3 e 7-8 pom. Via Fornace 2, Prof. Charles (331)

Tre fiorini mensili lezioni separate lingua tedesca italiana. Prof. Cernè, via Caterina 5. (220)

Un pratico maestro di lingua italiana, che istruisce anche in tedesco, si offre alle Pregiatissime Famiglie quale maestro privato. Gentili offerte alla spettabile amministrazione di questo giornale sub „Minerva" (284)

Per bambini, adolescenti, signorine, apertura della scuola di danza col primo ottobre. Orario separato, informazioni dai maestri Modugno, Morterra, Dallatorre. (37)

Affittanze

Ricercasi entro Ottobre quartiere con 3 a 4 camere una con stufa, camerino, cucina, I e II piano, posizione via Cecilia o Ghega, Geppa, Vienna, Dogana, Carradori. Offerte a Giuseppe Tedeschi, Caffè Borsa vecchia (313)

Prontamente affittansi stanze elegantemente ammobiliate. Tergesteo, scala seconda piano terzo. (257)

D'affittare o da vendere casa adatta per osteria o bottega, sulla crociera di 4 strade postali. Rivolgersi a Dutole N. 44. (259)

Affittasi prontamente magazzino sito via Dogana. Rivolgersi Deposito vino Miotto, via Forni. (263)

D'affittare una stanza ammobiliata. Indirizzo al „Piccolo" (266)

Affittasi stanza grande ammobiliata con stufa, via S. Sebastiano 1, p. III (302)

Affittasi camera ammobiliata famiglia tedesca. Via Romagna 20, I destra (368)

D'affittare una stanza vuota. Indirizzo al „Piccolo" (344)

Affittasi stanza ammobiliata con costo, ingresso libero, Valdirivo 17, I. (338)

Appartamento 3 a 4 stanze, belle ricercansi. Indirizzo „Piccolo", (350)

Nel Casinetto di via Rossetti 19 cedonsi a marito e moglie senza figli, o qualche pensionato, due belle stanze parchettate, stufa, acqua, comodo di cucina, camerino, modicissimo prezzo (351)

Locale piccolo d'affittare, uso birra, vino, vendita salumi, prezzo mite. Rivolgersi Farneto N. 14, II piano. (346)

Belle camerette ammobiliate 7-5 fiorini Via Forni 6, III (345)

Un signore cerca cameretta con stufa, eventualmente anche costo semplice. «A. N.» al „Piccolo" (358)

Due belle camere vuote con cucina affittansi via S. Spiridione N. 8, II piano, porta 6. (376)

Acquisti e vendite

Ricercasi gabbia usata per pappagallo, Piazza Borsa N. 4, quarto piano, sinistra. (360)

Ricercasi buon Pianino oppure Pianoforte corto. Offerte con prezzo sotto „Pianoforte" al „Piccolo" (348)

Da vendere tre stabili, in posizione centrica, pel valore di fiorini quindicimila. Indirizzo al „Piccolo" (270)

Da vendere un tandem a due ruote, sistema inglese e un carretto a 4 ruote, con freno, per uso magazzino, a prezzi da convenirsi. Androna Moro 6. (248)

Torchio piccolo, capacità circa 100 chilog. uva, vendesi Via Carpison 10, magazzino spugne. (349)

Violino e chitarra vendonsi sotto prezzo via Stadion 13, II. (383)

Nicolò Cucagna compera e vende utensili osteria e bottame. — Recapito osteria Buon Vecchio, via del Ponte 3. (387)

Armonium nuovo, otto registri, vendesi occasione, sotto prezzo. Farneto 10. (390)

Macchina cucire Singer garantita, vendesi stralcio, Farneto 10, piano primo. (390)

Motivo famigliare, cedesi avviato negozio commestibili, con quartiere. Indirizzo „Piccolo" (370)

Botti e barili da vendere, via Crociferi 7. (379)

Osteria con ogni comodità, quartiere, corte, cantina, cedesi prezzo mitissimo. Indirizzo „Piccolo" (369)

Graham pane salute, Panificio via Stadion 21, Servizio a domicilio. (362)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Fu smarrito braccialetto d'oro. Mancia fiorini 5 portandolo al „Piccolo" (389)

Smarrito orologio d'argento e chatelaine. Generosa mancia a chi lo porterà al „Piccolo" (385)

Fuggito Pappagallo. Riceverà mancia portandolo via Beccherie 25, I p. (375)

Diversi

Eremita. Buon giorno! Ritira biglietto. (352)

Brevi furono ma indimenticabili istanti. Ammirato di tanta grazia fo voti ardenti che si avveri il bel sogno. Tutto vostro Valentino., (333)

Algues Mortes ricevuta offerta da famiglia triestina e trasmessi fiorini otto. (381)

Millefiori. Fatemi piacere di andare alla posta. Affettuosi saluti. (391)

Alice. Vostro procedere troviamo illecito contro coloro che sapete vi adorano e tanto soffrono. P. e C. (364)

Sposerebbe giovane o vedova con dote, giovanotto figlio possidente, dimora Istria. Offerte serie „Segretezza 25" posta restante. (367)

Rosa. Molto occupato, quest'oggi; vi avvertirò un'altra volta. (371)

4500 fiorini ricercansi prontamente, garantiti largamente sopra stabile città. Buon interesse. Offerte non anonime al „Piccolo" sub „S. H." (359)

4500 fiorini disponibili per intavolazione su stabile in città. Indirizzo al „Piccolo". (265)

Signori riceverebbero buonissimo costo fiorini 16 mensili. Valdirivo 17, I. (338)

Prendesi giovinetto tedesco colto, gratis dormire, lavatura, colazione, purchè pratichi la famiglia parlando tedesco. Indirizzo al «Piccolo» (337)

Assicurazione viglietti contro estrazione vincite minime, presso Alessandro Levi. (118)

Libretti „Puritani" soldi 20, „Rigoletto" 25, „Carmen" 45, presso Alessandro Levi. (354)

Promesse Vienna fior. 3.50, estrazione due ottobre, presso Alessandro Levi. (14)

Ginnasti trovano le migliori scarpe con suola di gomma, all'Alpinista. (378)

Vendemmia. Chi non assiste alla vendemmia di quest'anno, comperi l'Album della „Sartorella." 64 pagine testo e 64 caricature. Il colmo dell'umorismo. Cinque soldi appalti. (380)

Deposito principale Estratto Tamarindo Dolcificato Huber: via S. Apollinare 4.

Mobiglie stimato deposito Ruzzier, Farneto 10, Assortimento grandioso stanze letto, opache pulite; qualunque altra mobiglia. Prezzi convenientissimi. (390)

Il Corso nuovo, non dimenticatelo. Contiene caricature triestine d'attualità. (386)

Riparazione macchine, noleggio velocipedi, prezzi discretissimi. Piazza S. Giovanni, Lavoratorio meccanico Losego (382)

Mobili buon prezzo, solidissimi, unicamente Esposizione Torrente 32, primo piano. (285)

Tendine finestra elegantissime, eseguite dietro misura fiorini tre. Tappezziere Bujasich, via Muda vecchia 3. (301)

Brillanti chimici somigliantissimi ai veri brillanti presso Perlevitz, Cartoleria via Fontanone 12. Prezzi di concorrenza. (64)

Istrumenti musicali ogni genere. Corde armoniche, accessori. Prezzi di fabrica. Concorrenza impossibile. Via del Canale 7 vis-a-vis Sagrestia chiesa St. Antonio nuovo. (1291)

Borse per libri, prezzi mitissimi. «Al S. Nicolò» via S. Antonio. (1522)

Porta libri, assortimento. Negozio Richetti, via S. Antonio 23 (1522)

Cinghie per libri, Negozio „Al S. Nicolò" via S. Antonio (1522)

Pennali Negozio Richetti via S. Antonio 26. (1522)

Chi desidera un eccellente surrogato che unito al caffè coloniale rende una bevanda impareggiabile domandi unicamente il Caffè Carlini che trovasi dappertutto. (1686)

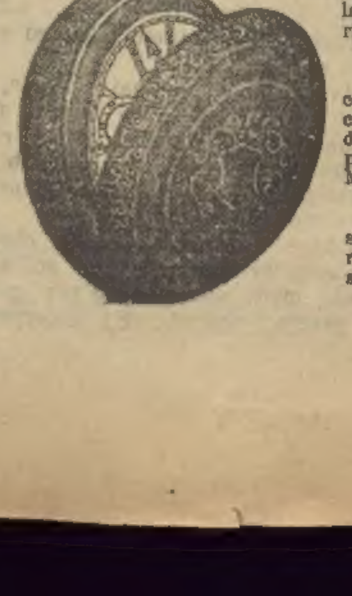
Risparmio Banca Giuseppe Bolaffio riceve denaro (da 20 soldi in poi) rilasciando libretti, pagando relativo interesse. Restituzione a presentazione.

Il disinfettante migliore sia per l' efficacia nel prevenire malattie contagiose che per grato odore è l'Aceto igienico. Farmacia Rovis. (366)

POLITEAMA ROSSETTI.
Sport Circo Equestre Corradini
Questa sera Sabato
PER LA PRIMA VOLTA
BLONDIN
il Cavallo pallone
Questo lavoro ebbe immenso successo a Parigi, Roma, Berlino, Budapest, Graz e Fiume; venne pure eseguito a Londra alla presenza della Corte e del principe di Galles, il quale si espresse coi più lusinghieri elogi verso il direttore sig. Corradini.
Programma ricco e variato.
Grande novità — Mondiale successo.

IN DENARO
cinquantamila fiorini può averli chiunque comperi un Viglietto Innsbruck per 50 soldi presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. - 11 Vigl. f. 5. - Una serie completa da 100 Viglietti fior. 45.

Il Dottor VERONESE
Specialista per le malattie nervose
dà consultazioni mediche dalle ore 5 alle ore 6 pom.
(tranne il mercoledì e i giorni festivi
Via Vienna N. 4


f. 6 **f. 6**
SENSAZIONE destano gli
Orologi remontoir da tasca originali
di GINEVRA di recente invenzione
Questi orologi, in virtù della loro magnifica esecuzione non vengono distinti dagli orologi d'oro nemmeno dagli intenditori. Le casse, stupendamente late, rimangono per sempre assolutamente invariabili, rilasciata una garanzia in iscritto per tre anni.
Prezzo 6 fiorini al pezzo.
Questi orologi in primissima qualità con cassa con quadrante di vero smalto, macchina ancora con 15 rubini, con ricche ed artistiche cesellature, di vero Goldin per f. 8. Catene di vero Goldin, per questi orologi con carabina di sicurezza, Marquis o a maglia a f. 1.50 al pezzo.
Per ogni orologio si riceve gratis una borsetta di pelle.
Gli orologi „GOLDIN" grazie alla loro eccellente ...sione, sono in uso presso quasi tutti gli impiegati ... rovie dello Stato austriache ed ungheresi e si possono ... stare esclusivamente nel Deposito principale
ALFREDO FISCHER, Vienna I, Adlergasse

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo Liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

AVVISO
Il sottoscritto ben conosciuto ... avverte i suoi numerosi amici e conoscenti di avere acquistato a **ISOLA** *il rinomato*
„ALLA LEGA"
con giardino e magnifici giuochi di bocce
e che la riapertura seguirà Domenica ... con una partita di eccellente vino di quei ... cucina alla casalina e pesce sempre fresco.
Nella speranza di vedersi onorato ... anche dei signori gitanti, si segna devoto
Pietro Bearzotti

Inodore asciugante immediatamente
Trieste: Luigi Battistuta, via Belvedere 15, K.o fior. 1.50
VERNICE LUCIDA PER PAVIMENTI
di Francesco Christoph

Il Dott. CORAZZA
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilitiche
ha ripreso le sue ordinazioni dalle ... e dalle 3-4 pomeridiane
Via S. Lazzaro N. 8

PENSIONE!
Un signore od una signora trovano di ... garsi bene con buon vitto in una famiglia ... stinta di Graz. Stanza grande, ariosa, ... tata, bel giardino nella casa stessa. Offerte inviare sub **Gefundenes Heren** all'ufficio annunzi di **Lod. v. Schönhofer**, Graz **Sporgasse N. 5.**

Medico specialista
Dr. S. Réte, Vienna
I. Bauernmarkt 14
per ogni sorta di malattie segrete, specialmente per debolezza di nervi (impotenza) e sofferenze delle donne. Ordinazioni giornalmente.
Alle **lettere con retribuzione** risponde subito ed eventualmente viene provveduto anche il medicamento.

Belle Signore
Belle **Camicie** da signora di eccellente ... da strapazzo, riccamente guarnite con ... taglio parigino
6 Pezzi soltanto f. 3.75
spedisce verso rivalsa
REGINA SACHS, Vienna
II Rembrandtstrasse 22/I.

PROMESSE VIENNA
a f. 3.75 - 1 Ottobre - f. 200.000
Promesse Tibisco a f. 2.50 - 1 Ottobre - f. 100.000. - Vendibili in Trieste presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
GIUSEPPE BOLAFFIO

MOBILI
tanto i più fini che comuni in grandissima scelta, a prezzi incredibilmente bassi
presso la rinomata fabrica
Guglielmo Brod & C.
CORSO 31 — TRIESTE — CORSO
5 anni di garanzia
CATALOGHI ILLUSTRATI GRATIS A RICHIESTA

ROYAL WINDSOR
IL CELEBRE
RIGENERATORE DEI CAPELLI

AVETE I CAPELLI GRIGI? AVETE DEI PELLICOLI? SON DEBOLI I VOSTRI CAPELLI O CADONO ESSI?
... polli che sia premiato. — Risultati ... Vendita ognor crescente. — Esigere ... cette la parole: ROYAL WINDSOR ... *trova presso parrucchieri, profumieri, ...* *mezze boccette.*
MAGAZZINO: 22, Rue de l'Echiquier, Paris
— Vendesi in TRIESTE presso ... Farmacia ... feriae, 11 via Caserma; Farmacia ... Grande; Agenzia Zaffa, Corso. — ... Nicolò Savaglievich; Profumo ... Latzlberger, profumiere, — In GORIZIA ... — In FIUME: Farmacia ...